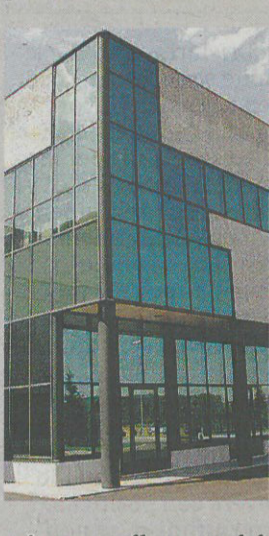


Nutkao, accordo con i sindacati e ripresa della produzione

ECONOMIA / 2

■ È stato trovato l'accordo tra l'azienda Nutkao e le segreterie provinciali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil: giovedì scorso la produzione è ripartita. I sindacati avevano proclamato uno



sciopero nella notte del 16 marzo, dopo che un lavoratore dell'azienda in frazione Canove era risultato positivo al test per il Covid-19, perché, a loro dire, non avevano ricevuto risposta alle richieste di sospendere il lavoro, chiudere gli impianti e sanificarne le aree.

Federico Fulgoni, l'amministratore delegato di Nutkao, spiega: «In merito al dipendente colpito da Covid-19, l'azienda è stata informata dal medico competente, a sua volta informato dalle autorità, solo nella tarda mattinata di lunedì. Nessuna prescrizione è stata comunicata dalle autorità a Nutkao.

L'azienda continuerà a lavorare assicurando il massimo livello di precauzione, mettendo sempre al primo posto nelle priorità la salvaguardia delle persone, sia in Italia, sia negli Stati Uniti, sia in Ghana, dove lavorano i colleghi del gruppo Nutkao».

Martedì sindacati e azienda si sono incontrati per trovare un accordo. Secondo i rappresentanti dei lavoratori:

«Si è convenuto di sospendere la produzione per due giorni, sanificare e distribuire i dispositivi di protezione individuale, che fino a lunedì non erano presenti. Può accadere che un lavoratore risulti positivo; le aziende nelle quali è successo si sono fermate. Da un'azienda del valore di Nutkao pretendiamo ancora più sensibilità e disponibilità».

m.p.